

MINISTRO DELLA CULTURA

“TRANSIZIONE ECOLOGICA ORGANISMI CULTURALI E CREATIVI” (TOCC)

DG-CC|11/04/2023|DECRETO 61

Finalità

Il presente Avviso è finalizzato a fornire supporto ai settori culturali e creativi, attraverso contributi finanziari, per realizzare attività, progetti o prodotti volti a contribuire all’azione per il clima, coniugando design e sostenibilità, orientando il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti della natura e dell’ambiente.

Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria, al netto degli oneri per le attività di gestione della misura, è pari a **euro 19.203.322,00** a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 3.3, Sub-Investimento 3.3.4. Tale importo è ripartito in misura uguale tra i dieci ambiti di intervento.

La dotazione finanziaria di ciascuno dei dieci ambiti di intervento sarà riservata per almeno il 40% a soggetti che abbiano unità locale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna).

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento le **micro e piccole imprese**, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le **società cooperative**, le **associazioni non riconosciute**, le **fondazioni**, le **organizzazioni** dotate di personalità giuridica **no profit**, nonché gli **Enti del Terzo settore** iscritti o in corso di iscrizione al “RUNTS¹”, che risultano costituiti al 31/12/2021 e che operano nei seguenti settori:

- Musica;
- Audiovisivo e radio (inclusi: film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia);
- Moda;
- Architettura e Design;

¹ Registro Nazionale Terzo Settore

- 
- Arti visive (inclusa fotografia);
 - Spettacolo dal vivo e Festival;
 - Patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi: archivi, biblioteche e musei);
 - Artigianato artistico;
 - Editoria, libri e letteratura;
 - Area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati).

Le domande possono essere presentate anche da **reti** costituite da un numero minimo di tre e massimo di cinque soggetti. La rete dovrà essere formalizzata attraverso accordi di partenariato o altre forme contrattuali di collaborazione.

Ogni soggetto afferente alla rete dovrà presentare domanda di ammissione con il proprio progetto, che deve essere funzionalmente autonomo ancorché sinergicamente connesso con gli altri, nel rispetto degli obiettivi da conseguire attraverso la rete.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi finalizzati a:

- a) realizzazione di **attività, progetti o prodotti improntati sull'eco-design e sulla sostenibilità**, anche finalizzati alla sensibilizzazione del pubblico verso tematiche ambientali;
- b) strumenti e soluzioni per la realizzazione di **eventi, attività e servizi culturali a basso impatto ambientale**;
- c) azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la **redazione e attuazione di piani di sviluppo di governance e di misurazione degli impatti ambientali**, ivi compresi programmi di efficienza energetica;
- d) realizzazione di prodotti culturali con una forte componente educativa e didattica finalizzati alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente;
- e) realizzazione di attività di sviluppo e prototipazione sperimentale, finalizzate all'**ecodesign dei prodotti e al recupero, riuso, riciclo di prodotti**.

Ai fini dell'ammissibilità i progetti proposti devono:

- essere avviati dopo la presentazione della domanda;
- essere realizzati in riferimento ad una o più **unità locali ubicate sul territorio italiano**;
- avere un valore massimo di **euro 100.000,00 (centomila/00)**;

- essere conclusi entro **18 mesi** dalla data di accettazione del provvedimento di ammissione e comunque non oltre il **31 dicembre 2025**.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) **impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili**² di ultima generazione, a basso impatto ambientale e finalizzati all'utilizzo del ciclo produttivo green;
- b) **programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, know-how e conoscenze tecniche**, anche non brevettate correlate al progetto da realizzare;
- c) **opere murarie fino al limite massimo del 20%** del progetto di spesa ammissibile (investimento e capitale circolante), per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto e finanziato, delle unità locali dei soggetti realizzatori.

Sono, altresì, ammissibili, le seguenti spese di **capitale circolante**, fino al limite massimo del 20% del progetto di spesa ammissibile, purché strettamente funzionali al progetto finanziato:

- a. **materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti** connessi al processo produttivo, purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- b. **utenze** relative all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- c. **canoni di locazione** relativi all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- d. **prestazioni di servizi** strettamente funzionali al progetto;
- e. **nuovo personale assunto** per il progetto finanziato, che non benefici di altre agevolazioni.

Agevolazione

Le agevolazioni sono concesse, ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis, esclusivamente sotto forma di contributi a fondo perduto e **nella misura**

² I mezzi mobili sono ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi.



massima dell'80% del progetto di spesa ammissibile e, comunque, per un importo massimo non superiore a euro 75.000,00.

I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ivi inclusi gli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate al Soggetto gestore a partire dalle **ore 12:00 dell'11 maggio 2023 alle ore 18:00 del 12 luglio 2023.**

Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda correlata a un solo progetto.

ALLEGATO I

Requisiti minimi di partecipazione

I soggetti beneficiari devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a) essere iscritti, ove previsto, nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- b) essere iscritti, ove previsto, ai Registri regionali di pertinenza o al Registro delle persone giuridiche presso le Prefetture, o agli altri registri equivalenti;
- c) risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- d) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- e) trovarsi in una situazione di regolarità contributiva;
- f) avere titolo a ricevere aiuti de minimis secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (di seguito "Regolamento de minimis");
- g) avere restituito le agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- h) non avere ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007.
- i) le associazioni non riconosciute, costituite attraverso atto scritto registrato all'Agenzia delle Entrate, devono essere in possesso di un codice fiscale attribuito entro il 31/12/2021;
- j) le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit nonché gli Enti del Terzo settore proponenti, devono essere iscritti o in corso di iscrizione al Registro nazionale unico del Terzo Settore (RNUTS), o, nelle more dell'implementazione, ai registri equivalenti.